



Rassegna stampa metropolitana

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA <i>del 24 feb 2026</i>	Justdo Teamin trionfo al "Città di Guastalla" <i>di Daniele Guerra</i> <i>a pag 42</i>	pag. 4
GAZZETTA DI MODENA <i>del 24 feb 2026</i>	Memorial Serra Zanetti, due modenesi sul podio <i>di Gabriele Farina</i> <i>a pag 42</i>	pag. 5
GAZZETTA DI REGGIO <i>del 24 feb 2026</i>	Iaccarino e Rossi ok alle qualificazioni ai campionati italiani In Serie B cade la Texmaster <i>di Stefano Zanfi</i> <i>a pag 44</i>	pag. 6
NUOVA FERRARA <i>del 24 feb 2026</i>	Liste d'attesa in sanità Tuttlitempi per un esame = Colonscopia in dieci giorni Sì, ma andando a Modena <i>di Alessandra Mura</i> <i>a pag 1, 9</i>	pag. 7
RESTO DEL CARLINO <i>del 24 feb 2026</i>	Intervista a Duilio Ferrari - Rabbi & C. Solved punta in alto «Pronti a investire 4,5 milioni» <i>di Giorgia De Cupertinis</i> <i>a pag 25</i>	pag. 9
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 24 feb 2026</i>	Apostoli della tagliatella c'è anche il sindaco: «Vi porterò a Bruxelles» <i>di Nicodemo Mele</i> <i>a pag 61</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 24 feb 2026</i>	Slow Wine, non solo vino Zuppi: «Serve liberarsi da spreco e consumismo» <i>di Jasmine Catanese</i> <i>a pag 61</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 24 feb 2026</i>	Topi d'appartamento in azione, fuga con i gioielli <i>di p.l.t</i> <i>a pag 66</i>	pag. 13
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 24 feb 2026</i>	«Ladri entrati a colpi di piccone» Rabbia e paura dei residenti <i>di Pier Luigi Trombetta</i> <i>a pag 66</i>	pag. 14
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 24 feb 2026</i>	«Nuove assunzioni di infermieri» Sospeso lo stato di agitazione <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 70</i>	pag. 16
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 24 feb 2026</i>	L'allenatrice: «Sono estranea ai fatti, il lavoro continua» <i>di MARIO TOSATTI</i> <i>a pag 51</i>	pag. 17
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 24 feb 2026</i>	Lavori di riparazione di Hera sulla rete Possibili cali di pressione dell'acqua <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 64</i>	pag. 18
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 24 feb 2026</i>	Intervista Paolo Cevoli - «Bello venire a Cento, qui ho tanti amici» = Paolo Cevoli, dall'Eneide a... Cento «Qui ho tanti amici, bello tornare»	pag. 19

di Francesco Diozzi

a pag 1, 69

RESTO DEL CARLINO RA... [Vincono Academy e Lusa Massa Lombarda](#)

pag. 21

del 24 feb 2026

di REDAZIONE

a pag 77

Justdo Team in trionfo al "Città di Guastalla"

Judo Sassuolo e Soliera completano il podio

di **Daniele Guerra**

Ancora un fine settimana molto intenso per le società di judo modenesi.

Sabato a Castel Maggiore presso il Centro Federale si è disputata la qualificazione regionale per il campionato italiano A2 della classe cadetti. Una gara estremamente partecipata che ha visto la presenza di 120 atleti in rappresentanza di 29 judo club.

Complessivamente sono stati otto i cadetti modenesi che accederanno alla finale in programma a Leinì tra un mese circa, tra le ragazze nei 40 chili si è qualificata Giada Cozzolini del Team Judo Fiorano, nei 48 qualificazione per Virginia Argurio della Corassori Modena, nei 52, la categoria più numerosa, è stata Nicol Carretti del Geesink

Due di Spilamberto a qualificarsi e infine nei 63 anche Nicole Bardelli della Corassori sarà in finale.

In campo maschile, dove i numeri dei partecipanti sono stati molto diversi, nei 55 chili è stato Stefano Montaggioli del Judo Club Sassuolo ad ottenere il pass per la finale, nei 60 chili categoria con ben 17 partecipanti, due i modenesi qualificati: Vincenzo Papa della Corassori e Antonio Savino dell'Academy di Modena, infine nei 73 Alex Manolache ancora della Corassori, ha portato a otto il totale dei cadetti qualificati a cui si aggiungeranno i qualificati di diritto tramite la ranking list e i medagliati dello scorso anno.

Domenica, nella stessa sede è stata la volta degli juniores e i numeri sono cambiati drasticamente con 63 partecipanti per 21 associazioni sportive. Nessuna qualificata tra le ragazze, mentre

per i maschi nei chili qualificazione per Alessio Giambona del Team Arashi Fiorano (60), mentre nei 66 chili, categoria più numerosa, i qualificati sono stati due: Luca Fiorito della Corassori e Marco Bileci dell'Academy. Nei 73 qualificato Yuri Zhao sempre della Corassori, negli 81 finale anche per Pietro Toschi del Kioshi Vignola e nei 90 Zakaria Boudjella Corassori conclude l'elenco dei qualificati. Per loro la finale sarà a Bari a fine marzo.

Ma domenica è stata anche la giornata del Trofeo "Città di Guastalla" organizzato dalla storica società Uisp Kyoto proprio di Guastalla con il patrocinio del comune stesso. La gara, aperta a tutte le classi di età ha avuto la partecipazione di judo club provenienti anche dalle Marche e dalla Toscana ma, ancora una volta, le società modenesi hanno avuto la meglio su tutte, la vittoria

nella classifica relativa è stata appannaggio del Justdo Team di Modena, in seconda posizione il Judo Club Sassuolo e in terza l'Arci Soliera. Oltre la decima posizione il Geesink Due di Spilamberto, il Judo Club Carpi e il Kioshi di Vignola.



Il successo
Il Justdo Team di Modena primeggia in un podio tutto modenese



Peso: 21%

Memorial Serra Zanetti, due modenesi sul podio

Il **Tennis Modena** ricorda la sorella di Adriana, Antonella e Andrea
Successo di Aber che batte prima Muratori e poi in finale Schueuer

di **Gabriele Farina**

Due modenesi sul podio al Memorial Alessia Serra Zanetti. Sui campi del Tennis Modena sono la beniamina di casa Elena Schueuer e la favorita Valeria Muratori (Sporting Club Sassuolo) a strappare applausi nella seconda edizione del torneo dedicato alla memoria della sorella di Antonella e Adriana.

Schueuer esordisce con il numero due del tabellone e regola in due set Francesca Montorsi (Sporting Club Sassuolo) ai quarti con il punteggio di 4-3, 4-2. Muratori si presenta nei quarti con un

successo su Gloria Cassini (Associazione Tennis Verona) per 4-1, 4-2.

In semifinale è accesa la sfida tra Schueuer e Stella Cassini (Associazione Tennis Verona), terza nel tabellone del torneo. La modenese ha la meglio in tre set (4-1, 0-4, 10-8). Muratori è sconfitta invece da Sara Aber (Circolo Tennis Bologna), che accede all'ultimo atto con il punteggio di 4-1, 4-3.

La bolognese parte con la testa di serie numero quattro e suda ai quarti con Anita Picchi (Tennis Club Ippodromo), superata in rimonta al tie-break (2-4, 4-1, 10-8). In finale Aber non dà scampo a Schueuer, battuta con il punteggio di 4-3, 4-1.

Al torneo prende parte Ga-

ia Serra Zanetti (Tennis Modena), battuta 4-2, 4-3(3) da Martina Nadalini (Country Club Castel Maggiore),

La stessa esce poi sconfitta nel tabellone principale da Gaia Arada (Tennis Correggio) dopo una maratona: 2-4, 4-1, 14-12. Arada esce di scena con Montorsi (4-2, 4-0), superata ai quarti da Schueuer poi ko in finale. ●



Alessia Serra Zanetti
È scomparsa
il 27 luglio
del 2024
A destra
le premiazioni



Peso: 29%



BOCCIAMO IL PALLINO

di Stefano Zanfi



Iaccarino e Rossi ok alle qualificazioni ai campionati italiani

In Serie B cade la Texmaster

È stato un fine settimana veramente ricco di appuntamenti per il biliardo provinciale, tra le prove di categoria valide per la qualificazione ai Campionati Italiani singolo e un nuovo turno dei campionati di Serie B e Serie C, che continuano a offrire equilibrio e risultati a sorpresa.

Campionati Italiani

A Carpi, nella sede del Circolo Andrea Costa, Michele Iaccarino conquista la prova di categoria delle qualificazioni ai campionati italiani superando in finale Luigi Sacchi, al termine di un percorso solido e convincente.

A Novellara, nella sala Texmaster, è invece Simone Rossi a imporsi, battendo in finale Antonello Sostaro e aggiudicandosi la tappa.

Serie B

Colpo di scena in vetta alla classifica del campionato di Serie B: la capolista Zero Gravity Texmaster cade a Felina, sconfitta 4-2 da Angelo della Frutta Bar Skiply. Un passo falso che di fatto è andato a riaprire la corsa al primo posto.

Ne approfitta alla grande il Merigo Spa Bar Skiply, che pur fermandosi sul 3-3 contro Caglifio Clerici Real Buco Magico, guadagna un punto e si porta a una sola lunghezza dalla vetta.

Nei primi due posti la graduatoria vede ora lo Zero Gravity Texmaster a 93 punti e il Merigo Spa Bar Skiply a tallonare da vicinissimo a 92 punti.

Il campionato si fa quindi sempre più incerto e emozionante e decisivi saranno i prossimi appuntamenti in agenda.

Questi gli altri risultati di giornata: Metal P Bar Sport-Carpenteria Lugli Camo La Cantonese 5-1, Bar il Vagabondo Carpineti - Lubrochimica Texmaster 5-1, Bentivoglio Centro Sociale Olimpia - Bar Kaffee Millionaire 4-2, Crazy Jump Millionaire - Max Piano Bar Circolo Andrea Costa 3-3, T-Rivendita Texmaster - Pizzeria Jolly Caffetteria 24 3-3, Unipol Sai Circolo Andrea Costa - Bar Sport Vezzano 3-3.

Serie C

Nel campionato di Serie C prosegue senza intoppi la marcia della capolista Colordue Texmaster che nell'ultimo turno è ri uscita a superare con un netto 5-1 la formazione della Cirenaica Osteria Pub Massenzatico riuscendo così a consolidare il primato, forte degli 89 punti sin qui conquistati.

Alle sue spalle c'è il Mont-

talto Bar Sport, fermato sul 3-3 da Casarini Srl La Cantonese. Grazie al pareggio riesce a salire a quota 71 punti ma non riesce a ridurre il distacco.

Questi gli altri risultati di giornata: Il Ritrovo Millionaire - Bentivoglio Centro Sociale Olimpia 4-2, Centro Sociale Orologio - Dama Immobiliare Circolo Graziosi 4-2, Carrozzeria Prandi Massenzatico - Sant'Ilario Val d'Enza 5-1.

Oltre al già citato pareggio fra il Montalto Bar Sport e la formazione della Casarini Srl La Cantonese, finiscono in parità anche le sfide fra La Rocca Texmaster e Bar Skiply Felina (3-3, il risultato finale) e Cartoleria Libreria Mazzini Gatto Azzurro - Conad Le Colline Buco Magico (3-3, il finale).



Simone Rossi



Michele Iaccarino



Peso: 33%

Liste d'attesa in sanità Tutti i tempi per un esame

C'è chi potrebbe effettuare un esame già domani e chi invece deve attendere oltre un anno: il monitoraggio per le liste d'attesa della sanità ferrarese offrono un quadro molto variegato con prestazioni pressoché immediate e altre molto lunghe, tanto da portare a convenzioni con province limitrofe.

► Mura a pag. 9

Colonscopia in dieci giorni Sì, ma andando a Modena

Liste d'attesa Specialistica e diagnostica: la rilevazione della Nuova
Oltre un anno per una visita geriatrica, dieci mesi per l'urologia

Ferrara Pacchetti immediati di appuntamenti per visite ed esami diagnostici allo scopo di tamponare le richieste dei pazienti e garantire le prestazioni in tempi più rapidi, entro febbraio o marzo; accordi con strutture convenzionate, anche fuori provincia, per ampliare la disponibilità dei posti. Sono alcune delle strategie messe a punto dall'azienda Usl per affrontare il problema delle liste di attesa. E non mancano casi in cui la "terapia d'urto" ha prodotto risultati, migliorando nettamente la situazione rispetto all'ultima rilevazione eseguita dalla Nuova Ferrara (con la collaborazione dell'utenza) nell'agosto del 2025.

Prendiamo uno dei classici punti dolenti, la visita Oculistica (sia per adulti che pediatrica), passata da oltre otto mesi di attesa a due settimane. Da specificare però che se ci sono posti disponibili a tutto marzo nel privato convenzio-

nato, poi si apre una "voragine" di un anno e si va direttamente a fine febbraio 2027, a Copparo. Una dinamica che torna anche per altre voci, dove l'"iniezione" immediata di posti disponibili spesso in convenzione funge da argine temporaneo, a cui fanno seguito lunghi periodi di blocco sul territorio. È il caso, ad esempio, della visita Fisiatrica, pronta già il 4 marzo nel poliambulatorio di Sant'Agostino e ancora a tutto marzo in convenzione a Ferrara, per poi saltare al febbraio del prossimo anno a San Rocco; o ancor di più la visita Gastroenterologica: posti a marzo a Portomaggiore e al Delta di Lagosanto e poi si passa addirittura al 2028. Così la visita Dermatologica, che registra un grande recupero rispetto all'agosto scorso (da 87 giorni ad appena una settimana) ma, esaurita la tornata di marzo, riapre gli appuntamenti il 27 gennaio del 2027. Notevole

sforbiciata anche per le visite Cardiologiche con Ecg - adulte e pediatriche - per le quali bisognava attendere rispettivamente 139 e 199 giorni. Orane bastano - per entrambe - 29, ma poi si passa direttamente a novembre a San Rocco per gli adulti e ad agosto a Cento per le visite pediatriche. Questa l'istantanea scattata il 23 febbraio, al netto di futuri, ulteriori pacchetti di appuntamenti.

Ci sono specialistiche che però continuano a essere in grave affanno. Su tutte, la Geriatria, dove per la prima visi-



Peso: 1-12%, 9-94%

tal'attesa è di gran lunga superiore a un anno: il primo posto disponibile risulta essere l'8 aprile all'ospedale di Cona, tradotto in giorni: 409.

Situazione critica anche per le richieste di visita Urologica, che non possono essere soddisfatte dalla sanità pubblica prima di 325 giorni andando a Cento o, tre settimane più tardi, ad Argenta. In sofferenza anche l'Endocrinologia, con primo posto libero a Cento a fine gennaio 2027 (311 giorni) per poi saltare a fine marzo 2027 a San Rocco. Attese a tre cifre anche per una visita Neurochirurgica (108 giorni, ovvero a metà novembre a Cona) e Chirurgia Plastica, cento giorni netti da qui a inizio giugno sempre all'ospedale di Cona.

Per contro, velocità record (determinata in qualche caso da rinunce) per una visita Allergologica (ieri c'era un posto libero mercoledì 25 febbraio, però poi si passava subito ad agosto), e Orl.

È soprattutto nella diagnostica invece che le alleanze extraprovincia con strutture private accreditate intervengono ad accorciare i tempi. I casi che più di tutti saltano all'occhio sono quelli relativi alla Colonscopia e alla Gastroscoopia. La prima, nella passata rilevazione, rappresentava una delle maggiori criticità: 336 giorni per avere un appuntamento. Adesso l'attesa si è assottigliata a 10 giorni, ma bisogna andare a Modena. Nel Ferrarese invece il primo posto disponibile è a gennaio 2027 al

Delta. Sempre a Modena è possibile ottenere in una ventina di giorni una Gastroscoopia (ci sono un paio di posti liberi a marzo), poi si passa a ottobre ad Argenta.

Tempi brevissimi (in linea con l'ultima rilevazione) per esami diagnostici come Ecodoppler, Ecoaddome ed Elettromiografia e in recupero la Tac Torace (disponibilità immediata a Ferrara a fronte dei 40 giorni di attesa precedenti. L'esame che richiede i tempi più lunghi è l'Holter pressorio (134 giorni a Cona), sono tornate prenotabili (non lo erano ad agosto) le Densitometrie ossee, ma a San Pietro in Casale da qui a 28 giorni; stessa attesa - a San Giovanni Persiceto - per un Holter cardiaco, mentre per un normale

emocromo bisogna attendere 16 giorni a San Rocco, o anticipare il 26 febbraio, ma ad Argenta.

Alessandra Mura

**Notevoli
migliorie
grazie
pacchetti di
prestazioni e
convenzioni**

**Spesso c'è
disponibilità
a marzo,
poi un
"salto" di
molti mesi**

I TEMPI DI ATTESA NELLA SANITÀ FERRARESE

Categoria	Prestazione	Attesa minima (giorni) AL 23/2/2026	Attesa precedente (giorni) al 1/8/2025	Luogo	Categoria	Prestazione	Attesa minima (giorni) AL 23/2/2026	Attesa precedente (giorni) al 1/8/2025	Luogo
Specialistica	Oculistica	15	257	Ferrara	Diagnostica	Densitometria ossea	28	Non prenotabile	San Pietro in Casale
Specialistica	Oculistica pediatrica	15	257	Ferrara	Diagnostica	Ecografia addome completo	9	3	Ferrara
Specialistica	Urologica	325	139	Cento	Diagnostica	RMN rachide lombosacrale	11	19	S. G. Persiceto
Specialistica	Ginecologica	22	1	Bondeno	Diagnostica	Ecocolordoppler cardiaco	1	0	Ferrara
Specialistica	Cardiologica base con ECG	29	139	Ferrara	Diagnostica	Ecocolordoppler venosa arti inferiori	2	2	Ferrara
Specialistica	Cardiologica pediatrica	29	199	Ferrara	Diagnostica	Ecocolordoppler tronchi sovraortici	2	1	Ferrara
Specialistica	Dermatologica	8	215	Cona	Diagnostica	Elettromiografia semplice	3	7	Ferrara
Specialistica	Dermatologica nevi	8	215	Cona	Diagnostica	TAC addome completo	1	1	Ferrara
Specialistica	Allergologica	2	3	Bondeno	Diagnostica	TAC torace	1	40	Ferrara
Specialistica	Otorinolaringoiatrica	4	7	Ferrara	Diagnostica	Radiologia torace	11	24	Argenta
Specialistica	Ortopedica	45	41	Comacchio	Diagnostica	Gastroscoopia	21	18	Modena
Specialistica	Gastroenterologica	7	87	Portomaggiore	Diagnostica	Prova sforzo cardiovascolare	21	56	Cona
Specialistica	Endocrinologica	311	2	Cento	Diagnostica	Holter cardiaco	28	3	S. G. Persiceto
Specialistica	Fisiatrica	9	28	Sant'Agostino	Diagnostica	Holter pressorio	134	3	Cona
Specialistica	Geriatrica	409	174	Cona	Diagnostica	Emocromo	3	1	Argenta
Specialistica	Neurochirurgica	108	165	Cona	Diagnostica	Colonscopia	10	336	Modena
Specialistica	Chirurgia plastica	100	53	Cona	Diagnostica	RMN encefalo	29	40	Ferrara
					Diagnostica	Ecografia muscolo-tendinea	Non prenotabile	249	

I dati

Le tabelle mettono a confronto i tempi di attesa della rilevazione eseguita nell'agosto 2025 con quella di ieri

Le liste di attesa si sono accorciate per le visite cardiologiche e oculistiche



Peso:1-12%,9-94%

Rabbi & C. Solved punta in alto «Pronti a investire 4,5 milioni»

Ferrari, ad dell'azienda specializzata in solventi e diluenti: «Così triplicheremo lo stoccaggio»

di **Giorgia De Cupertinis**

BENTIVOGLIO (Bologna)

Duilio Ferrari, amministratore delegato di Rabbi & C. Solved, come nasce la vostra storia imprenditoriale?

«La nostra azienda affonda le sue radici nel 1967 e siamo alla terza generazione familiare. Oggi il nostro core business, che rappresenta circa l'80% del fatturato, è la produzione di solventi formulati in miscele specifiche, destinati alla diluizione degli inchiostri utilizzati nella stampa per il packaging alimentare. Nel tempo però non ci siamo voluti fermare e abbiamo ampliato il raggio d'azione verso nuovi ambiti: è il caso della nostra divisione Nitro, che propone diluenti specifici per uso professionale e per il bricolage nei settori legno, ferro e plastica, compreso l'automotive».

Quali sono i prossimi passi di crescita?

«Negli ultimi anni abbiamo ampliato il nostro sguardo verso nuovi ambiti e oggi stiamo valutando un ulteriore step nel percorso di crescita aziendale: l'avvio di un progetto dedicato alla produzione di prodotti a base acqua per la pulizia dei metalli».

E per quanto riguarda la vostra sede a Bentivoglio?

«Ci sono importanti novità. Nel corso di quest'anno, infatti, abbiamo in programma l'ampliamento del nostro stabilimento: si tratta di un investimento di circa 4,5 milioni di euro che ci permetterà di triplicare la capacità di stoccaggio e di compiere un significativo salto di qualità, rendendo l'azienda ancora più tecnologica ed evoluta. A questo si aggiungerà anche un deposito a Genova, che inaugureremo in aprile, con un silos da mille tonnellate dedicato all'acetato di etile».

Qual è la filosofia che guida la vostra azienda?

«La nostra visione non si esaurisce nella semplice vendita di un prodotto. Ma si basa piuttosto su un approccio orientato alla ricerca, allo sviluppo e all'assistenza tecnica. Puntiamo su soluzioni innovative e investiamo costantemente in ricerca e sviluppo, valorizzando il solido bagaglio di competenze: un fattore che ci consente di proporre prodotti all'avanguardia e in linea con l'evoluzione del mercato».

L'estero rappresenta una direttrice strategica?

«Attualmente la quota export si attesta intorno al 10%, ma l'obiettivo è incrementarla nei prossimi anni. Stiamo lavorando con determinazione allo sviluppo del mercato nordafricano e siamo già attivi in Paesi come Costa d'Avorio, Senegal e Tunisia, guardan-

do con interesse anche all'Egitto. Anche l'Algeria è per noi una nazione commercialmente molto importante, e per questo per la prima volta ad aprile parteciperemo a una fiera del settore proprio ad Algeri».

Quanto conta il legame con il territorio?

«È un elemento imprescindibile e capace di portare un grande valore aggiunto nel lavoro di tutti i giorni. Proprio per questo la nostra filosofia è restare solidamente radicati dove siamo nati, mantenendo però allo stesso tempo uno sguardo sempre aperto oltre i confini».

Che bilancio fate del 2025?

«Abbiamo raggiunto un fatturato di 24,5 milioni di euro, un risultato che conferma un percorso di crescita costante negli anni. Il nostro obiettivo è proseguire su questa strada, continuando a evolverci per rimanere al passo con i tempi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra, Nicolò Ferrari, responsabile acquisti, Mauro Ferrari, presidente, e Duilio Ferrari, CEO: tre generazioni per un'impresa che resta saldamente a conduzione familiare



Peso: 45%

Pranzo solidale all'Arcoveggio con le Cucine popolari

Apostoli della tagliatella c'è anche il sindaco: «Vi porterò a Bruxelles»

di **Nicodemo Mele**

«**Se Casini** vi ha portato in Senato, io vi porterò a Bruxelles, al Parlamento Europeo». Questo l'impegno preso da Matteo Lepore, sindaco di Bologna, ricevendo sabato scorso a pranzo l'investitura ufficiale di Apostolo Onorario della Tagliatella.

La prestigiosa nomina del sindaco Lepore arriva a circa un anno (3 marzo 2025) dalla stessa assegnata al senatore Pierferdinando Casini, ex Presidente della Camera dei Deputati. La nomina di Casini avvenne nelle sontuose sale del Circolo della Caccia a Bologna e lì il decano dei parlamentari

italiani si prese l'impegno di portare al Senato gli Apostoli della Tagliatella.

Promessa mantenuta e realizzata il 5 ottobre scorso, quando gli Apostoli hanno servito Tagliatelle al Ragù, Mortadella e altre specialità bolognesi a 200 senatori nel ristorante di Palazzo Madama a Roma. La promessa del sindaco Lepore è arrivata in una delle sale delle Cucine popolari all'Arcoveggio, a metà di un pranzo solidale il cui ricavato è stato devoluto tutto a favore dell'opera portata avanti da Roberto Morgantini con 400

volontari e quattro cucine e che ogni giorno danno un pasto caldo a 650 persone bisognose. «Già nominato nel 2018 Discepolo della Tagliatella - hanno sottolineato Gabriele Forni e Luciano Sita,

rispettivamente presidente e portavoce degli Apostoli - il sindaco Lepore si è prodigato per la promozione delle specificità bolognesi, come la Tagliatella al Ragù, lanciando le De.Co. (Denominazione comunale d'origine)». «Orgoglioso di questa nomina ad Apostolo Onorario», è stato il primo commento del sindaco Lepore.

«**Crediamo** nelle tradizioni bolognesi - ha ribadito - e vogliamo che in giovani le portino avanti. All'insegna della solidarietà». Nel corso di questo Cenacolo gli Apostoli della Tagliatella hanno nominato altri due discepoli: Belinda Gottardi, ex sindaca di Castel Maggiore, e Maurizio Manzini, imprenditore di Zola Predosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICONOSCIMENTO

«Si è prodigato per la promozione delle specialità bolognesi, come la Tagliatella al Ragù, lanciando le De.Co»



Il pranzo solidale di sabato scorso con il sindaco Matteo Lepore e le Cucine popolari



Peso: 36%

Slow Wine, non solo vino Zuppi: «Serve liberarsi da spreco e consumismo»

Il cardinale a confronto con Petrini, fondatore di Slow Food, in Fiera
«Superare la logica del profitto, guardando alla sostenibilità e ai lavoratori»

Il vino non è solo ciò che brilla nel calice, ma tutto ciò che vive e lavora fuori dal bicchiere. La 'Slow Wine Fair' di BolognaFiere, la kermesse internazionale dedicata al vino buono, pulito e giusto, ha spostato i riflettori dalla qualità del prodotto all'impatto sociale che aziende e vignaioli esercitano. A confrontarsi il cardinale Matteo Zuppi e Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, in un incontro moderato da Giancarlo Gariglio, curatore di Slow Wine, e Mario Marazziti, portavoce della Comunità di Sant'Egidio. «Non è più possibile concentrare la qualità del vino solo dal punto di vista organolettico», ha affermato Petrini: «Se non si inserisce nel sistema produttivo una componente di responsabilità sociale, questo sistema è destinato a scomparire». Il fondatore di Slow Food ha richiamato la transizione ecologica come passaggio storico non rinviabile: «Abbiamo vissuto tre secoli convinti che le risorse

fossero infinite. Oggi la loro finitezza è tangibile. Se non cambiamo metodo e abitudini, rischiamo di non avere futuro».

Il comparto alimentare, ha ricordato, ha un peso decisivo: «Produciamo cibo per 12 miliardi di persone e ne buttiamo il 30%. Tre miliardi sono sottoalimentati e milioni muoiono di fame: questo grida vendetta». Da qui l'invito a superare la centralità esclusiva del profitto: «Accanto dobbiamo mettere i beni comuni e di relazione. Senza questi pilastri non si disegna una società diversa». E sulle condizioni dei lavoratori: «Nelle vigne c'è gente disperata e umiliata. Dov'è finita l'umanità? È accettabile che qualcuno dorma per terra mentre lavora per noi?».

Sulla stessa lunghezza d'onda il cardinale Zuppi che ha parlato di «età della forza» come di una stagione pericolosa: «Sembra che conti solo ciò che conviene: prodotto, prestazione, quantità. Diritti che credevamo acqui-

siti non lo sono affatto», ribadendo come l'unico modo per garantire un futuro per tutti sia quello di sconfiggere l'individualismo. Rispondendo ai giovani vignaioli preoccupati per l'idolatria del profitto, il cardinale ha indicato la strada della comunità: «L'espressione 'Meno è di più' ribadita nella Laudato Si' di Papa Francesco significa liberarsi dal consumismo e dallo spreco. La paura è che le persone diventino solo braccia e non più uomini e volti». Petrini ha esortato i consumatori a diventare coproduttori attivi: «Bisogna informarsi e non comprare se c'è sfruttamento. Non si può pagare 50 euro una bottiglia se dietro c'è chi prende uno stipendio da fame. Passare dalla competitività alla cooperazione non è una sofferenza ma una libertà. La fraternità è uno dei valori necessari: senza di essa non esistono giustizia e uguaglianza».

Jasmine Catanese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ARCIVESCOVO

**«La paura è che le persone diventino solo braccia e non più uomini e volti
Lo dice anche il Papa nella Laudato Si'»**



Peso: 53%

Marcella Di Folco

CONSIGLIERA E ATTIVISTA



Carlo Petrini (secondo da sinistra) e Matteo Zuppi (penultimo da sinistra)

Intitolazione del suo seggio

In Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Bologna ha approvato un ordine del giorno per intitolare alla memoria di Marcella Di Folco (**foto**) il seggio a lei assegnato a Palazzo d'Accursio durante il suo mandato da consigliera, tra il 1995 e il 1999. L'ordine del giorno è stato presentato dalla consigliera Porpora Marcasciano di Coalizione civica. Attivista storica del movimento Lgbtiq+ e fondatrice del Mit-Movimento Identità Trans, Di Folco è scomparsa nel 2010 a soli 67 anni, all'Ospedale di Bentivoglio.

Nel 2021 a Di Folco è stato dedicato un piazzale nel giardino di Villa Cassarini. A tagliare il nastro fu il sindaco Virginio Merola. L'iniziativa era stata inserita nella settimana transfemminista di 'Non Una di Meno'.

Dall'ottobre 2023 è disponibile un podcast in otto puntate dal titolo 'Mai annoiata. La vita e le lotte di Marcella Di Folco', che ripercorre la sua vicenda esistenziale e politica.



Peso:53%

Raid in via Galvani, mentre i proprietari erano fuori. A Decima, invece, l'irruzione è fallita: l'allarme ha fatto scappare i banditi

Topi d'appartamento in azione, fuga con i gioielli

SAN GIOVANNI

Un furto messo a segno nel capoluogo e un tentato furto nella frazione di San Matteo della Decima. I ladri sono entrati in azione la notte scorsa in via Galvani. Qui i malviventi sono riusciti a entrare in un appartamento e hanno rubato, secondo quanto si è potuto apprendere, oggetti in oro. I proprietari di casa si sono accorti del furto al loro rientro, hanno avvisato i carabinieri e il danno economico è in via di quantificazione.

Sempre a San Giovanni, in via Roma, in ore notturne, nella zona del centro

storico, era scattato un allarme ma non si è trattato né di un furto né di una tentata intrusione. Mentre un tentato furto si è verificato sempre la notte scorsa nella popolosa frazione di San Matteo della Decima in via Alfieri. Secondo prime informazioni, i ladri, nottetempo, approfittando dell'assenza dei proprietari di casa, hanno tentato di entrare in una abitazione ma è scattato l'allarme e i malviventi sono scappati via. Al vaglio dei militari dell'Arma questi episodi.

I carabinieri hanno aperto le indagini e possono usufruire anche delle immagini delle telecamere di sicurezza del territorio per riuscire a scoprire particolari che possono portare all'identificazione dei ladri.

Le immagini delle telecamere di videosorveglianza della polizia locale di San Giovanni in Persiceto sono accessibili alle forze dell'ordine del territorio, comprese la polizia di Stato, del locale commissariato, la polizia locale dell'Unione Reno Galliera e dell'Unione Terre d'Acqua. Questo attraverso convenzioni siglate tra prefettura e Comuni (come quella del dicembre 2024) che permettono la condivisione dei dati, monitorando oltre venti punti strategici per la sicurezza. In caso di reati (furti, incidenti), i cittadini possono richiedere la visione delle immagini, sussistendo un legittimo interesse.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 29%

«Ladri entrati a colpi di piccone» Rabbia e paura dei residenti

Trebbo, il racconto: «Nessun vicino ha sentito le mazzate? Strano. Furti a raffica, situazione degenerata»

CASTEL MAGGIORE

«I ladri hanno smurato il cancello della portafinestra con tanto di mazza e piccone. Con una ferocia inaudita». A parlare è Giuseppe Pasqui, un residente dalla frazione di Trebbo di Reno che segnala il furto nel suo appartamento verificatosi nei giorni scorsi intorno alle 19. E segnala anche che pur essendo in un condominio l'appartamento svaligiato, nessuno degli altri condomini si è accorto di nulla nonostante le picconate, le mazzate e il rumore che hanno fatto i malviventi.

«Pur essendo in un condominio con vicini di casa – racconta Pasqui –, nessuno si è preso la briga di affacciarsi né tantomeno allertare le forze dell'ordine. Questo comportamento ha permesso ai ladri di portar via alcuni oggetti di valore e denaro per poco più di 250 euro. Qualora non avessi avuto il sistema di allarme anti intrusione facendo intervenire i carabinieri,

sicuramente i danni sarebbero stati più ingenti».

«Non passa una settimana – continua il residente – che nel nostro Comune di Castel Maggiore, Trebbo di Reno compreso (ma il fenomeno furti ormai coinvolge ed è esteso a tutti indistintamente) che non si abbia la sgradita sorpresa di trovarci case e/o appartamenti assaliti e svaligiati da questi 'signori'. Solo chi ha subito simili affronti, come il sottoscritto, può ben comprendere la frustrazione, il senso di impotenza e vulnerabilità». «Ci si sente – continua amareggiato il residente – oltre che derubati, violati dentro, dei nostri affetti, della nostra privacy. Una desolazione per non dire trauma impossibile da colmare e sanare dinanzi la furia di questi delinquenti; tanto da rendere impossibile per le stesse forze dell'ordine poter contrastare il fenomeno vista poi l'impunità che spesso godono i malviventi».

E Pasqui aggiunge: «Ci troviamo a vivere veri drammi dinanzi persino all'indifferenza di tanti che voltano le spalle

incuranti che debba succedere sempre e solo ad altri.

Purtroppo questi atteggiamenti omertosi provengono da persone che evidentemente vivono nella paura se non del terrore, di mettere a rischio se stessi. Ma sono inconsapevoli che così facendo non usciranno mai da queste spiacevoli situazioni che ti feriscono profondamente e che violano la tua intimità». «Già si sente dire qui in zona – aggiunge Pasqui – che qualcuno sta pensando di cambiare casa visto i ripetuti furti. Ultima una signora che ha subito due furti. Tanto che mi regalato il proprio pappagallo di nome Vodka perché lei si trasferisce».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 51%



Giuseppe Pasqui, residente a Trebbo di Reno, mostra la portafinestra smurata con la mazza e il piccone. A destra, le telecamere della casa inquadrano un ladro



Peso:51%

«Nuove assunzioni di infermieri» Sospeso lo stato di agitazione

Organici dell'ospedale,
l'annuncio dei sindacati:
«L'Ausl ha dato garanzie
sul personale entro marzo»

Ospedale di Bentivoglio,
sospeso lo stato di agitazione
di Fp Cgil - Cisl Fp - Uil Fpl:
ripartono le assunzioni nel
mese di marzo. «L'Azienda Usl
di Bologna, dopo la nostra
azione, ha annunciato che nel
mese di marzo ci saranno
nuove assunzioni di infermieri e
oss e che verranno mantenuti
attivi, in attesa delle
graduatorie, gli attuali contratti
somministrati - dichiarano Fp
Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl uscendo
dalla sede prefettizia -. È un
primo risultato che però non ci

soddisfa del tutto, in quanto
abbiamo chiesto, e ottenuto,
che entro la fine del mese di
marzo si faccia una analisi
attenta delle dotazioni
organiche dei reparti di
Bentivoglio e che si intervenga
con nuove assunzioni». Le sigle
sindacali, all'unisono,
aggiungono: «L'azienda ha
anche garantito che gli OsCo
non apriranno se non in
presenza prima di nuove
assunzioni, altrimenti si rischia
di svuotare gli attuali reparti,
anche quelli di Bentivoglio.
Sulla vicenda dei mancati
collegamenti per Bentivoglio
l'azienda si è presa l'impegno
di accelerare gli incontri e le
interlocuzioni con la politica

per arrivare a un risultato.
Abbiamo letto, a mezzo
stampa, che la sindaca di
Bentivoglio è a conoscenza
della problematica, ci
mettiamo a disposizione per
aiutare a risolverli. A fronte di
una prima risposta positiva,
dopo mesi di silenzio, abbiamo
sospeso lo stato di agitazione,
ma se le promesse non
dovessero poi diventare fatti
concreti andremo verso strade
vertenziali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'infermiere in corsia (foto d'archivio)



Peso: 27%

Le reazioni e la solidarietà sui social. L'ex allieva: «Mi ha educata e aiutata con tutti i mezzi possibili»

L'allenatrice: «Sono estranea ai fatti, il lavoro continua»

FERRARA

«**Andiamo** vanti con il nostro lavoro». Non si tira indietro Livia Ghetti, direttrice tecnica della Ginnastica Estense Otello Putinati, la quale ribadisce la sua estraneità ai presunti abusi che le vengono addebitati e si sofferma sulla solidarietà ricevuta da atlete, genitori che gravitano attorno all'attività e non solo. Tutto questo il giorno dopo la notizia della sentenza della Federazione Ginnastica d'Italia, da cui sono emersi, in fase di accertamento e oggetto di un'indagine del tribunale sportivo, presunti insulti e violenze nei confronti di alcune giovani ginnaste. Raggiunta al telefono Ghetti non si sottrae alle domande: «Ci sono cose che non mi aspettavo assolutamente, ho sempre lavorato con professionalità ed attenzione - afferma -. Chiaramente ci sono delle regole e siamo decise su certe cose, ma non sicuramente nei modi che sono emersi in questi giorni. Si va avanti con i nostri corsi. Ci sono percorsi chiari, dove alcune posso-

no non essere portate a questa precisa disciplina, che ha tra le sue prerogative la cura dei dettagli e del risultato finale. Su questo - scandisce - sono sempre stata chiara e franca. Credo che qualcuna si sia sentita esclusa, ma non ho mai detto le cose che mi vengono imputate».

Una storia ultradecennale quella della Ginnastica Estense Otello Putinati, dove sono cresciute molte atlete di livello. «Si lavora sempre - prosegue Ghetti - con il massimo impegno e professionalità. Nelle ore successive a quanto emerso, ho ricevute molte telefonate anche di persone che hanno frequentato molti anni fa, le quali hanno espresso la propria solidarietà dicendo che in palestra si lavora duramente, ma non sono mai emerse offese».

Tra i tantissimi commenti anche quello di un'ex atleta, Ester Podiani, allenata da Livia Ghetti. «Penso sia giusto che parli e giudichi solo chi ci è stato dentro - scrive -: sono una ex ginnasta della Putinati, ho passato dentro quella palestra più di 12 anni della mia vita e credo che Ghetti è stata una persona che mi ha educata e aiutata con tutti i mezzi possibili a superare difficoltà,

anche e soprattutto fuori dalla pedana. Spesso credo si confonda la serietà e il rigore con la violenza, che dentro quelle mura non esiste assolutamente». Livia Ghetti, prosegue, è una persona che mi è sempre stata accanto nei periodi più difficili della mia vita. Spesso l'insoddisfazione porta ad incolpare chi colpe non ne ha». Un'attività, quella della Ginnastica Estense Otello Putinati, consolidata da anni in quattro palestre. Tra queste due nel territorio di Ferrara, la comunale di Pontelagoscuro e quella della scuola Leopardi. Si aggiungono anche le palestre di Cento e a San Pietro in Casale (Bologna). In quest'ultima è cresciuta l'atleta olimpica Martina Santandrea.

Mario Tosatti

IL CASO



«Sempre professionale»

La direttrice tecnica

«**Nelle** ore successive a quanto emerso, ho ricevute molte telefonate anche di persone che hanno frequentato molti anni fa»



Peso: 29%

POGGIO RENATICO

Lavori di riparazione di Hera sulla rete Possibili cali di pressione dell'acqua

Il Gruppo Hera comunica che dalle 7,30 alle 16,30 di oggi, in seguito a lavori di riparazione sulla rete idrica nel comune di San Pietro in Casale, potrebbero verificarsi cali nella pressione dell'acqua distribuita a Poggio Renatico.

In caso di urgenza è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette, il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione. In caso di maltempo l'intervento verrà riprogrammato il giorno successivo.

Gli operatori del Gruppo Hera faranno il possibile per contenere i tempi dei lavori.



Peso: 9%

Cevoli dopo lo show alla Pandurera

«Bello venire a Cento, qui ho tanti amici»

Diozzi a pagina 21



Paolo Cevoli, dall'Eneide a... Cento «Qui ho tanti amici, bello tornare»

Il comico bolognese è stato protagonista alla Pandurera: «La società di oggi è un po' la nuova Troia. Il mio spettacolo con tre livelli: quello della mitologia e dell'epica, quello personale e quello dell'attualità»

FERRARA

Energia e ironia, talento e gentilezza, sommati a tanto cuore romagnolo. Questo è Paolo Cevoli, incontrato al termine dello spettacolo 'Figli di Troia', rappresentato il 17 febbraio scorso alla Pandurera di Cento, un monologo che prende spunto dall'Eneide e da altri celebri viaggi, unendoli ai racconti personali del comico.

Cevoli, lei è già stato a Cento diverse volte. Qual è il suo rapporto con la città?

«Con Cento ho un rapporto speciale, qui ho tanti amici. Abitando a Castel Maggiore, peraltro, d'estate ci vengo anche in bicicletta. In inverno no, che c'è freddo (ride, ndr). Sono inoltre venuto spesso quando c'era ancora il giovane Francesco Sufritti, che ho conosciuto alle scuole Malpighi e del quale vengo ancora ai ricordi».

Oggi, si parla tanto delle difficoltà di cinema e teatri. Com'è vedere una platea piena?

«Dal post-Covid, devo dire che,

fortunatamente, per quanto mi riguarda, i teatri sono più pieni e io faccio molte più repliche. La gente ha voglia di uscire. Nell'epoca dei social, credo che ci sarà sempre più bisogno di reale, di incontro e di relazioni».

Tra i temi principali di 'Figli di Troia' c'è il viaggio. Che cos'è per lei?

«Io credo che il viaggio sia una metafora della vita. Se una persona concepisce l'esistenza in maniera dinamica, è impossibile non vedere la vita stessa come un viaggio, formato da tutte le persone che si incontrano». Spunto del suo monologo è l'Eneide».

Cosa possono dare, ancora oggi, il mito e la mitologia?

«Il mio spettacolo è un platform con tre livelli: quello della mitologia e dell'epica, quello personale e quello dell'attualità. Io penso che in fondo all'uomo ci sia sempre quello, per questo è possibile passare da un livello all'altro: la storia di mio babbo è quella di Enea, la storia di mia mamma è quella di Penelope. Tutte le storie che viviamo oggi sono in un certo senso già state raccontate, vanno solamente aggiornate. I racconti della mitologia sono storie che arrivano fino a noi».

logia sono storie che arrivano fino a noi».

Nello spettacolo, dice che la società di oggi è un po' la nuova Troia, e le nuove generazioni coloro che dovranno ricostruirla. Lei crede che ci riusciranno?

«Ne sono sicuro. Per cambiare qualcosa bisogna attraversare il passato ma soprattutto costruire cose nuove, e penso che la nuova generazione abbia tutti gli strumenti per farlo. Anche davanti alle prove che ci saranno, credo che saranno molto più bravi della nostra generazione, che ha fatto tante cose senza guardare al futuro. La scelta di Enea è una scelta di rinuncia, che la mia generazione non è mai stata in grado di fare».

Lei è da quasi trent'anni all'interno della comicità. Cosa ne pensa dei nuovi comici? C'è qualcuno che le piace?



Peso: 49-1%, 69-56%

«Io sono molto contento dei nuovi comici, sono diversi dalla mia generazione e guardano molto alla comicità americana. Luca Ravenna, per fare un esempio, mi piace molto. Fra l'altro, con Vittorio Pettinato, porteremo a Cesena 'Podcast Secret Show' (24 e 26 marzo, ndr), durante il quale collaboreremo an-

che con comici giovani come Yoko Yamada e Matteo Fallica, che sono forti».

Francesco Diozzi

I COLLEGHI

«Molto contento dei nuovi comici, diversi dalla mia generazione e guardano molto alla comicità americana»

Appuntamenti in pillole

AL LIBRACCIO



Marco Forneris

Presenta 'Il sigillo di Giada'

Oggi alle 17.30 nella sala dell'Oratorio San Crispino, al Libraccio, Marco Forneris presenta "Il sigillo di Giada". Dialoga con l'autore Maria Gloria Panizza. Marco Forneris ha pubblicato nel 2016 il suo primo romanzo - Il nodo di seta - con la prefazione di Evgenij Kaspersky, seguito nel 2019 da L'Oro di Baghdad, una spy story ambientata in Medio Oriente.

ALLA BASSANI



Dialoghi riflessi

Percorsi d'arte

Alla biblioteca Bassani, oggi alle 17, incontro a cura di Lucia Boni (Galleria del Carbone) e Barbara Pizzo, dal titolo 'Dialoghi-Riflessi'. L'appuntamento, che rientra nel ciclo 'Percorsi d'arte', è a partecipazione gratuita, con prenotazione consigliata da effettuare chiamando il numero 0532-418280 o scrivendo una mail a info.bassani@comune.fe.it.



Peso: 49-1%, 69-56%

3asket minore Sconfitta per le ragazze del Capra Team

Vincono Academy e Lusa Massa Lombarda

Nella Divisione Regionale 1 continua la marcia casalinga della Raggisolaris Academy. Contro i Giardini Margherita Bologna i faentini vincono 76-66 (13-20; 35-37; 49-50). Il tabellino di Faenza: Merendi 6, Gorgati 12, Gaina Catana, Al Alosy 4, Dellachiesa 31, Grillini T. ne, Baldini, Naldini 8, Camparevic 6, Marras 9, Battistini. All.: Monteventi.

Sconfitta quasi indolore per gli Aviators Lugo che perdono 64-67 (15-15; 32-30; 49-49) contro il Tiberius Rimini, indietro di due punti, ma mantengono la differenza canestri nello scontro diretto. Il Lusa Massa Lombarda vince 73-72 (27-19; 42-46; 56-59) con Bertinoro. Il tabellino di Massa: Ravaglia 4, Spino

Conti 2, Salvadori ne, Benedetti 10, Ravaioli 27, Farabegoli 15, Martini 6, Laslau ne, Ciadini 5. All.: Agresti Classifica: Anzola 38; Lugo 34; Tiberius Rimini 32; Vis Persiceto 26; Giardini Margherita 24; Bertinoro 22; Massa e Audace Bologna 20; Aics Forlì, Faenza e International Imola 18; San Pietro in Casale 14; Riccione 12; Cesena 10; Castel Maggiore 8; Baricella 6.

Divisione regionale 2 Il Faenza Futura (girone E) cade 58-67 (12-12; 33-35; 46-48) sul campo della Libertas San Felice Bologna. Sorridono la Compagnia dell'Albero che espugna 70-59 (21-24; 35-37; 62-48) il campo del Sunrise Rimini e il Basket Club Russi che supera in casa 83-56 (20-22; 45-35; 55-46) gli Eagles Morciano Il tabellino di Faenza: Troni 17, Melandri 15, Sa-

mori M. 10, Cortecchia 6, Spiriti 5, Samorì L. 3, Silimbani 2, Buti, Dalle Fabbriche. All. Bertozzi. Il tabellino di Ravenna: Polyschuk 12, Fussi 12, Branchi 11, Licchetta 10, Kertusha 10, Constantini 6, Petullà 5, Bomben 2, Faye 2, Chiarini, Beghi, Mularoni. All. Senni. Il tabellino di Russi: Barlotti 5, Mazzotti 15, Basaglia 2, Rosetti 13, Denti 9, Zama Lor. 12, Omorodion 2, Pirini 7

B femminile Ko casalingo per il Capra Team con Fiorenzuola: le ravennati perdono 53-62 (13-23; 32-34; 44-48). Il tabellino di Ravenna: Scopa ne, Maioli ne, Montanari 6, Pieraccini 14, Andrenacci 11, Naim, Currà 4, Pirazzini, Bernabè 13, Rosier 5, Calabrese, Borriello ne. All.: Lisoni. Ora le ravennati sono seste.



Omar Al Alosy, Raggisolaris Academy



Peso: 23%